



Esercitazione politiche redistributive e welfare state

Corso di Politica Economica – Prof.ssa Maria Alessandra Rossi
Dipartimento di Economia, Università di Chieti-Pescara



Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo
stesso modo 2.5 Italia (CC BY-NC-SA 2.5 IT)

Considerate una società formata da tre individui, chiamati i , j e k , che hanno redditi rispettivamente di $y_i = 9$, $y_j = 3$, $y_k = 7$; rappresentate la curva di Lorenz per questa comunità. Considerate quindi una diversa comunità, costituita dai tre individui A, B, C, i cui redditi personali sono rispettivamente $y_A = 1$, $y_B = 10$, $y_C = 9$; rappresentate anche per questa seconda comunità la curva di Lorenz. In quale delle due comunità prese in considerazione il reddito è distribuito in modo meno concentrato, ossia più equo?

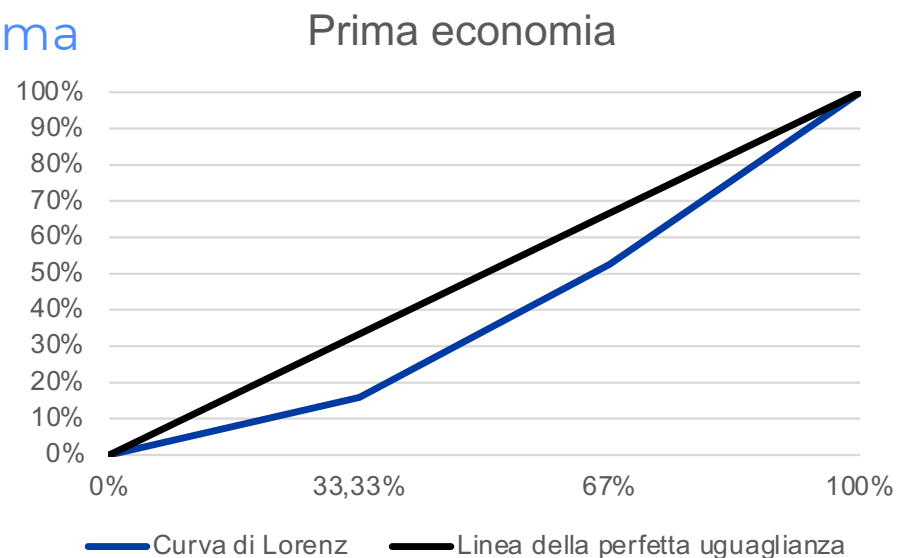
Per disegnare le curve di Lorenz, è necessario:

- ordinare gli individui delle due società in ordine crescente rispetto al reddito
- Calcolare la % di reddito cumulata corrispondente a ciascun individuo
- Rappresentare tale percentuale in relazione alla % di «popolazione» cumulata

La seconda economia è più diseguale della prima

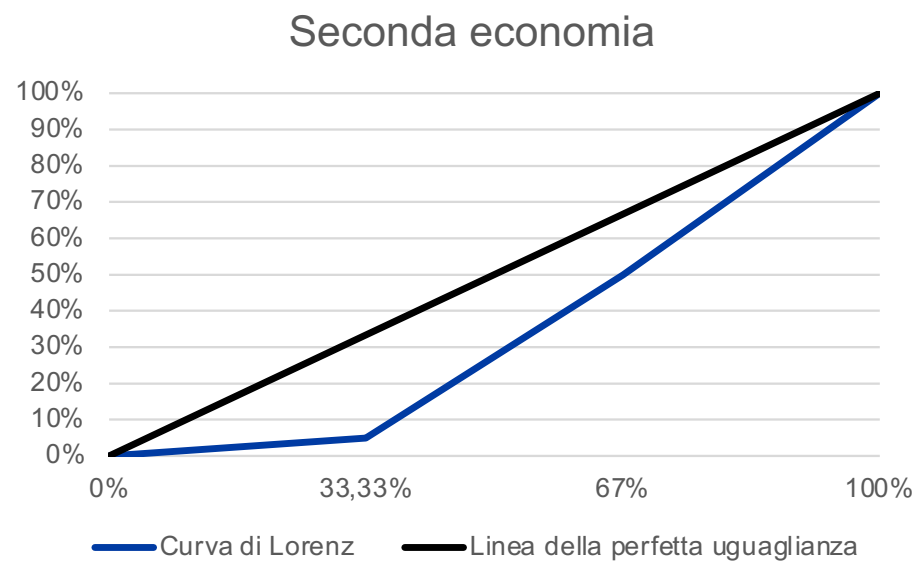
Prima economia

Individuo	reddito	Reddito cumulato	Percentuale reddito cumulato	Percentuale popolazione cumulata
j	3	3	$3/19=15,8\%$	$1/3=33,3\%$
K	7	10	$10/19=52,6\%$	$2/3=66,6\%$
I	9	19	100%	100%



Seconda economia

Individuo	reddito	Reddito cumulato	Percentuale reddito cumulato	Percentuale popolazione cumulata
A	1	1	$1/20=5,0\%$	$1/3=33,3\%$
C	9	10	$10/20=50,0\%$	$2/3=66,6\%$
B	10	20	100%	100%



Immaginate che tutti i redditi degli individui di una comunità siano gravati da una nuova imposta, che preleva il 10% del reddito; discutete se e come vari l'indice di Gini associato a questa comunità, a seguito di questa imposta proporzionale. Considerate ora la stessa comunità, in cui viene introdotta una diversa imposta, in somma fissa, che preleva a ogni persona 10 euro; discutete anche in questo caso se e come varia l'equità distributiva, così come viene misurata dall'indice di Gini.

- L'imposta proporzionale non modifica l'indice di Gini perché non influenza la distribuzione
- L'imposta in somma fissa invece ha effetti regressivi (incide di più su chi ha un reddito inferiore) e dunque aumenta l'indice di Gini

Considerate una nuova forma di imposizione, che consiste nel prelevare a chi è alto meno di m. 1,80, una somma pari a 10 euro e a chi è alto 1,80 o più, una somma di 20 euro. Discutete di che tipo di imposta si tratta e quali effetti abbia sulla distribuzione personale del reddito.

- Si tratta di un'imposta in somma fissa, in quanto non varia in relazione ai comportamenti economici adottati
- Come tale, ha effetti regressivi

Considerando le aliquote fiscali IRPEF attualmente vigenti in Italia (e riportate nel precedente Approfondimento 12.2), calcolate l'ammontare di imposta teorica che grava su un reddito di 100 000 euro e poi l'imposta teorica che grava su un reddito di 200 000 euro. Calcolate l'aliquota media di imposizione nei due casi e commentate i risultati trovati.

reddito inferiore a Euro 15 000:	23%
reddito 15 001-28 000:	27%
reddito 28 001-55 000:	38%
reddito 55 001-75 000:	41%
reddito superiore a Euro 75 000:	43%

Reddito di 100.000€

$$\text{Imposta totale} = 23\% \cdot 15.000 + 27\% \cdot (28.000 - 15.000) + 38\% \cdot (55.000 - 28.000) + 41\% \cdot (75.000 - 55.000) + 43\% \cdot (100.000 - 75.000) = 36.170$$

$$\text{Aliquota media di imposta} = 36.170 / 100.000 = 36,17\%$$

Reddito di 200.000€

$$\text{Imposta totale} = 36.170 + 43\% \cdot (200.000 - 100.000) = 79.170$$

$$\text{Aliquota media di imposta} = 79.170 / 200.000 = 39,58\%$$

In una certa economia si prevede che il rendimento sul mercato delle attività - nei successivi trenta anni - sia pari al 4%. Si stima altresì che la crescita della forza lavoro impiegata, sempre nella stessa economia e nei trenta anni successivi, si attesterà intorno all'1,5% annuo. Quale aumento della produttività del lavoro è necessario che si registri affinché un sistema pensionistico basato sulla ripartizione risulti più conveniente rispetto a un sistema basato sulla capitalizzazione? Oltre al dato quantitativo, quali altre considerazioni sembrano doverose relativamente alla preferibilità di uno dei due sistemi?

- Un sistema a ripartizione è più conveniente di un sistema a capitalizzazione quando $g+n > r$
- In questo esempio, $n=1,5\%$, $r=4\%$, quindi g deve essere maggiore di $r-n = 4\% - 1,5\% = 2,5\%$ per essere conveniente

Si consideri l'indicatore di gravosità del sistema pensionistico, così come definito nel testo. (a) Se in un dato intervallo di tempo, il rapporto tra numero di pensionati e il numero di lavoratori diminuisce del 2%, mentre il salario medio cresce del 7%, di quanto può variare l'entità della rendita pensionistica media, affinché l'indice di gravosità non muti? (b) Se, alla luce degli andamenti dati, la rendita pensionistica aumenta del 2% come è variato percentualmente l'indice di gravosità del sistema pensionistico? [Suggerimento: si ricordi che la variazione percentuale di un prodotto è approssimato dalla somma delle variazioni percentuali dei fattori, mentre la variazione percentuale di un rapporto è approssimato dalla differenza tra la variazione percentuale del numeratore e la variazione percentuale del denominatore...]

$$\text{IGSP} = \frac{N^P \cdot S}{N^L \cdot W} = \frac{N^P}{N^L} \cdot \frac{S}{W} \quad \begin{matrix} -2\% & +7\% \end{matrix}$$

- a) Variaz. % IGSP = $-2\% + x\% - 7\% = 0$ $x = 9\%$
- b) Variaz. % IGSP = $-2\% + 2\% - 7\% = -7\%$

Si immagini di adottare, in un certo Paese, un sistema di imposizione fiscale, con un'unica aliquota, pari al 19%, ma con tassa sul reddito negativa per livelli di reddito lordo inferiori a 10000 Euro annui, secondo la formula $T = t(y - y^*)$. (a) Stabilire quale imposta debba pagare (o quale sussidio debba ricevere) un individuo che ha un reddito pari a 30000 Euro, un individuo che abbia reddito 12000 Euro e un individuo che abbia reddito annuo 7000 Euro. (b) Immaginando che la collettività sia formata unicamente dai tre individui menzionati, stabilire il bilancio dello stato (ossia la differenza fra entrate e uscite del settore pubblico), posto che esso si limiti a esercitare l'attività riscossione/erogazione delle imposte/sussidi. (c) Commentare la seguente affermazione circa il sistema fiscale considerato: "questo sistema fiscale è di tipo proporzionale".

- a) $T = 19\% \cdot (30.000 - 10.000) = 3.800$; $T = 19\% \cdot (12.000 - 10.000) = 380$; sussidio $= 19\% \cdot (7.000 - 10.000) = 570$
- b) Entrate = 3.800 + 380 = 4180 Uscite = 570 Saldo = 4180 - 570 = 3610
- c) Per verificare, controlliamo l'andamento dell'aliquota media:
 $3.800/30.000 = 12,6\%$; $380/12.000 = 3,17\%$; sussidio nell'ultimo caso >>>
l'aliquota media è crescente, quindi il sistema di imposizione è progressivo (anche se l'aliquota marginale è costante e pari al 19%)